



**PARERE MOTIVATO**  
**n.164 dell'1 Ottobre 2019**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo strumento urbanistico tramite procedura suap. Ditta Codcart s.r.l. Comune di Brugine (PD).**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 1 Ottobre 2019 come da nota di convocazione in data 30 Settembre 2019 prot. N.418506;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal tecnico incaricato per conto della ditta proprietaria con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.202081 del 23.05.2019, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo strumento urbanistico tramite procedura suap. Ditta Codecart s.r.l. Comune di Brugine;

**PRESO ATTO CHE** sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.1153 del 2.09.19 assunto al prot. Reg. al n.379519 del 2.09.19 dell'ATO Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione;
- Parere n.10405 del 18.09.19 assunto al prot. Reg. al n.401245 del 18.09.19 del Consorzio di Bonifica Bacchiglione;
- Parere n.92317 del 19.09.19 assunto al prot. Reg. al n.404234 del 19.09.19 di ARPAV;
- Parere n.4878 del 20.09.19 assunto al prot. Reg. al n.405721 del 20.09.19 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali.
- Parere n.411368 del 25.09.19 del Genio Civile di Padova,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 153/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**CONSIDERATO CHE** La Ditta Codecart Srl, Azienda specializzata nella produzione di scatole, cartoni e contenitori da asporto per pizza ed alimenti di gastronomia e pasticceria, con l'istanza SUAP di variante allo strumento urbanistico generale, intende modificare l'attuale scheda urbanistica riguardante l'attività produttiva in zona impropria contenuta nel PI. La proposta consiste, nello specifico, nell'ampliamento dell'attuale sede produttiva tramite la realizzazione di una struttura portante in acciaio rivestita da tessuti di poliestere.

La proposta comporta variante della scheda del PI in quanto prevede, nello stesso immobile la presenza di due ditte, la Bellart snc e la Codecart srl diversamente da quanto previsto al comma 13 dell'art. 14 bis delle NTA del piano, non rispetta quanto stabilito all'art. 24 delle NTA relativamente alla composizione formale e strutturale dell'edificio in zona agricola, modifica i parametri edilizi per la parte in ampliamento, non assicura una dotazione minima di essenze arboree e/o arbustive pari a tre volte la superficie coperta dell'ampliamento ai sensi dell'art. 24 comma 6 delle NTO.

La variante urbanistica in esame è caratterizzata dai seguenti parametri dimensionali: superficie area di pertinenza mq 7908, superficie coperta attività esistente mq 1325, superficie coperta ampliamento mq 1000, Superficie coperta totale mq 2325.

Per effetto della Convenzione Urbanistica stipulata con l'Amministrazione comunale ed adottata in data 09.04.2019, il Proponente si obbliga a realizzare le opere di urbanizzazione primaria previste all'art. 4, commi a), b), c), d), e), della convenzione stessa. Le opere si sostanziano nel tombinamento di un tratto dello Scolo Consorziale antistante l'Azienda per ricavare uno stallo adibito a mezzi di medie - grandi dimensioni, nel tombinamento e contestuale allargamento della sede stradale sui lati interni di via Arzerini, rispettivamente nella curva che precede l'intervento e quella in corrispondenza dell'incrocio con la Strada del Bosco, oltre alla completa asfaltatura dall'innesto con la SP n. 4 fino alla proprietà, nella manutenzione della rete di scolo mediante pulizia, spurgo dei fossi per circa m. 400 lungo l'asta del capofosso n. 18 e relative diramazioni.



Nel Rapporto Ambientale Preliminare è stata analizzata la coerenza della variante con gli strumenti urbanistici sovraordinati, riscontrando la mancanza di elementi di contrasto e / o incoerenza.

Nel RAP è stata inoltre proposta un'analisi dello stato ambientale che mutua i contenuti del quadro conoscitivo del PATI vigente di riferimento. Tale analisi, oggetto di richiesta di integrazioni in sede istruttoria, risulta essere ancora poco esaustiva. Tuttavia, in considerazione del contesto territoriale nel quale l'intervento verrà attuato, si ritiene che, sulla scorta degli elementi conoscitivi forniti, si possa ragionevolmente escludere la presenza di criticità sulle diverse matrici / componenti ambientali. Per quanto attiene la sicurezza idraulica, allo scopo di valutare le possibili criticità derivanti dall'attuazione della trasformazione, è stata prodotta una "valutazione di compatibilità idraulica", il cui esito, recepito nel RAP, evidenzia la necessità di realizzare un bacino di laminazione con invaso di 39,60 mc. Relativamente ai possibili impatti / effetti indotti dall'attuazione della variante ed alla sostenibilità ambientale della stessa, il RAP elenca, per ciascuna matrice, le possibili criticità derivanti dall'attuazione della proposta. Quanto analizzato non ha evidenziato particolari criticità, ad eccezione della previsione di tombinare il fosso di guardia di via Azzerini. Tale previsione risulta essere in contrasto con l'art. 17, comma 4, delle norme tecniche di attuazione del PTA (Piano di Tutela delle Acque).

Al riguardo, l'estensore del RAP, riscontrando le richieste di chiarimento fatte in sede di istruttoria, ha precisato che il tombinamento: " ... risponde a esigenze di pubblica utilità; è già stata condivisa con il competente Consorzio di bonifica e ... non ha ricadute ambientali peggiorative dell'esistente". Inoltre, ha precisato che l'aumento della carreggiata, conseguente al tombinamento del fosso, contribuisce a compensare il leggero aumento del volume di traffico di mezzi pesanti, migliorando la sicurezza della circolazione. Nel RAP sono state inoltre proposte alcune misure di mitigazione atte al contenimento delle predette criticità che dovranno essere recepite in fase di attuazione della variante. Si ritiene opportuno, ai fini della sicurezza idraulica dell'intero ambito, raccomandare di mantenere in efficienza i fossi e i tratti intubati degli stessi, mediante opportuni interventi di manutenzione e pulizia con cadenze da stabilire in accordo con il competente Ente.

Si precisa che la valutazione considera i possibili aspetti ambientali conseguenti la trasformazione prospettata, ma non entra nel merito delle scelte progettuali e realizzative adottate per i sistemi di laminazione.

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA, in data 1 ottobre 2019, dalla quale emerge che l'istanza relativa alla "Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo strumento urbanistico tramite procedura suap. Ditta Codcart s.r.l. in Comune di Brugine", non debba essere sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente;

**ATTESO** che in fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP, le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità ambientali consultate nonché gli esiti della relazione istruttoria tecnica VincA n. 153/2019.

#### **VISTE**

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- Il D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013



**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante allo strumento urbanistico tramite procedura suap. Ditta Codcart s.r.l. Comune di Brugine, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni / raccomandazioni:

- Devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale preliminare;
- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati;
- ai fini della sicurezza idraulica degli ambiti soggetti a trasformazione, dovrà essere svolta la manutenzione ordinaria dei fossi / corsi d'acqua, così come individuati nella convenzione urbanistica, compresi quelli che verranno intubati, con cadenza da concordarsi con l'ente competente e/o con i soggetti proprietari.
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
  - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
    - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
    - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

**FA PRESENTE INOLTRE  
CHE**

ai fini di una maggiore tutela ambientale e, segnatamente, allo scopo di garantire un contenimento dell'uso del suolo, l'eventuale futura delocalizzazione dell'attività in parola dovrà avvenire, fatto salvo quanto stabilito dalle norme tecniche del PI, utilizzando la volumetria dell'edificio al netto dell'ampliamento.

**Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse,**



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**COMMISSIONE REGIONALE VAS**

**AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**



della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

**La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.**

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso)  
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VinCA  
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 5 pagine